

runto me FILM

presenta

Figure musicali *in fuga*



Un film di
Fabrizio Ferraro



Comune
di Fermo



Ufficio stampa: Storyfinders Lionella Bianca Fiorillo press.agency@storyfinders.it
via A. Allegri da Correggio 11 – Roma cell. 340.7364203 – tel. 06.88972779 - 88972792

PRESENTAZIONE

Il film ha al suo centro la “fuga”, brano tipico nella musica barocca, di cui Bach ha dato un’interpretazione epocale nel “Clavicembalo ben temperato”. A partire dalla fuga di Bach, il film la reinterpreterà in chiave jazz e contemporanea con Paolo Fresu e Daniele Di Bonaventura e con la collaborazione del produttore della ECM Manfred Eicher.

Attraverso la musica di Di Bonaventura e Fresu si cercherà di mettere in relazione l’atto musicale con l’immagine. L’idea è quella di tracciare una sequenza di suoni, movimenti, silenzi, relazioni, per delineare quale presenza-assenza il suono occupa nella visione. La musica sarà la materia stessa del film, un tentativo per rompere con la facile associazione tra musica e immagine.

Qui la musica non sarà mai commento ma essenza vitale, materia d’espressione del film stesso.

Il film si strutturerà in vari quadri, che andranno a comporre una sorta di pentagramma visivo, anch’esso strutturato sulla forma della fuga musicale. Questi quadri visivi si svilupperanno in una sequenza di relazioni, tra i protagonisti, la musica, la luce, il colore e l’atto che li mette in contatto, l’incisione del disco in duo (Fresu *tromba-flicorno*, di Bonaventura *bandoneon-piano-clavicordo*), cercando di mettere in luce il lavoro svolto in una composizione musicale in tutte le sue fasi: l’incedere dell’atto compositivo, la ricerca di un tema musicale, il confronto fra i musicisti e il produttore, la fase ultima della registrazione. Si entrerà così nel mondo musicale di Fresu e Di Bonaventura, un mondo composto da tanti suoni, da tanti incontri ma anche dal silenzio e da momenti intimi di solitudine musicale, lo studio e la ricerca. Si cercherà infine di mettere in contatto la tradizione musicale barocca, con le sue forme (canoni, fughe, variazioni) e la musica jazz, due mondi musicali apparentemente lontani ma in realtà molto vicini con le loro improvvisazioni e variazioni su un tema.

L’AMBIENTAZIONE DEL FILM

Il film è girato in tre luoghi: il paesaggio appenninico delle Marche, nella cittadina di Fermo dove Di Bonaventura vive e lavora. La città di Parigi, nella quale Paolo Fresu vive per gran parte dell’anno. La sala di incisione nell’auditorium della radio Televisione Svizzera Italiana a Lugano, il luogo nel quale avverrà l’incontro dei tre protagonisti.



I PROTAGONISTI

PAOLO FRESU



Trombettista di fama mondiale, inizia l'attività professionale nel 1982 registrando per la RAI sotto la guida del Maestro Bruno Tommaso e frequentando i Seminari di Siena jazz.

Nel 1984 si diploma in tromba presso il Conservatorio di Cagliari e nello stesso anno vince i premi RadioUno jazz, Musica jazz e RadioCorriere TV come miglior talento del jazz italiano.

Nel 1990 vince il premio Top jazz indetto dalla rivista Musica jazz come miglior musicista italiano, miglior gruppo (Paolo Fresu Quintet) e miglior disco. Nel 1996 il premio come miglior musicista europeo dall'Académie du jazz di Parigi ed il prestigioso Django d'Or, sempre come miglior musicista di jazz europeo e nell'anno 2000 ottiene la nomination come miglior musicista internazionale. Solo i primi di una lunga serie di riconoscimenti che proseguono nel presente musicale.

Ha registrato oltre trecentocinquanta dischi di cui quasi un centinaio a proprio nome o in leadership ed altri con collaborazioni internazionali. Nel 2010 ha aperto la sua etichetta discografica Tùk Music. Vive tra Parigi, Bologna e la Sardegna.

"I viaggi in aereo sono diventati sempre più preziosi momenti di "assenza", capace di generare idee e progetti. Ho imparato ad usare l'occasione del viaggio come un magnifico strumento creativo.. un mio momento creativo che scandisce una dimensione non più metronomica ma atemporale."

Paolo Fresu

DANIELE DI BONAVENTURA



Nato a Fermo, nelle Marche, Daniele di Bonaventura, compositore-arrangiatore, pianista-bandoneonista, ha coltivato sin dall'inizio della sua attività un forte interesse per la musica improvvisata pur avendo una formazione musicale di estrazione classica (diploma in Composizione) iniziata a soli 8 anni con lo studio del pianoforte, del violoncello, della composizione e della direzione d'orchestra.

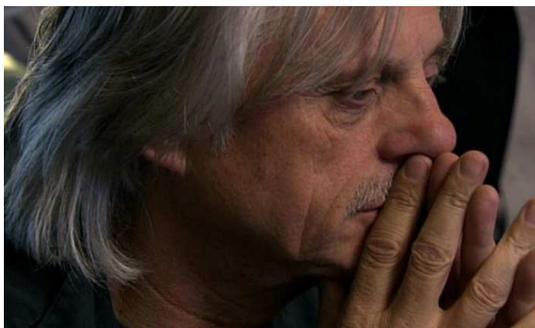
Le sue collaborazioni spaziano dalla musica classica a quella contemporanea, dal jazz al tango, dalla musica etnica alla world music, con incursioni nel mondo del teatro del cinema e della danza. Ha suonato nei principali festival italiani ed internazionali. Ha suonato, registrato e collaborato con: Paolo Fresu; A Filetta; Enrico Rava; Oliver Lake; David Murray; David Liebman; Toots Tielemans; Omar Sosa; Flavio Boltro; Joanne Brackeen; Greg Osby; Ira Coleman; Dino Saluzzi; Tenores di Bitti; Aires Tango; Peppe Servillo; Francesco Guccini; Mimmo Cuticchio; Custòdio Castelo; Andrè Jaume;; Luis Agudo. Nel 2003 per l'Orchestra Filarmonica Marchigiana ha composto, eseguito e registrato la Suite per Bandoneon e Orchestra.

“Quando improvviso penso come se dovessi scrivere una linea melodica definitiva, formalmente perfetta, che abbia un significato strutturale come nella composizione, mentre quando scrivo cerco di far entrare la freschezza dell'improvvisazione nella rigidità della forma compositiva. Insomma sono molto attento ad una concezione formale e strutturale della musica.”

Daniele Di Bonaventura

MANFRED EICHER

Ha studiato musica all'accademia di Berlino. Appassionato di Jazz e di cinema. Nel 1969 fonda l'etichetta discografica Editions of Contemporary Music, conosciuta anche come ECM, a Monaco di Baviera. Tra gli artisti sotto contratto ci sono Keith Jarrett, Jan Garbarek, Chick Corea, Gary Burton, Jack DeJohnette, Anouar Brahem, Dave Holland, Pat Metheny, Ralph Towner, Terje Rypdal, Steve Kuhn, Manu Katché, John Abercrombie e l'Art Ensemble of Chicago. Eicher ha curato personalmente la maggior parte delle pubblicazioni ECM (che vanta più di mille titoli in catalogo), anche per quanto riguarda grafica e packaging. Nel 1984 ha inaugurato una nuova divisione dell'ECM, chiamata ECM New Series, indirizzata verso la musica classica, pubblicando dischi di Steve Reich, Arvo Pärt, John Adams, Meredith Monk e Pérotin. Nel 1992 è stato co-regista e co-sceneggiatore del film Holozän e nel 2002 ha scritto la musica per il film Kedma.



“Come un buon regista sa come lavorare con il suo cast, lo stesso accade per il produttore musicale. Io personalmente voglio prendere parte alla musica che produco, voglio essere un partner dei musicisti in studio, voglio soffrire con loro, quando c'è da soffrire, e gioire quando c'è da gioire”.

Manfred Eicher



L'AUTORE

FABRIZIO FERRARO

Ha studiato cinema e filosofia del linguaggio, si è poi dedicato alla fotografia e ha organizzato incontri e retrospettive cinematografiche dirigendo, nel 2000 e nel 2001, la Mostra Cinematografica Internazionale di Terzo Cinema.

Nel 2006 ha pubblicato il *Breviario di estetica audiovisiva amatoriale-Natura, immagine, etica* edito da Derive Approdi. Tra il 2006 e il 2008 ha realizzato una tetralogia di film-studio sull'amatorialità, singolarmente presentati in vari festival tra cui il Torino Film Festival e il Fid di Marsiglia; nel 2009 ha diretto *Je suis Simone - La condition ouvrière*, menzione speciale al 27° Torino Film Festival, seguito l'anno successivo da *Piano sul pianeta - Malgrado tutto, coraggio Francesco!*

È del 2011 *Penultimo Paesaggio* un film che si è rivelato un piccolo caso di pubblico e critica a fronte di una modalità distributiva non convenzionale. *Quattro notti di uno straniero* è il suo ultimo film. A gennaio 2012 *Rai3 Fuori orario* ha dedicato tre giorni di programmazioni ai suoi film.

FILMOGRAFIA

2006/2008- Tetralogia di film-studio sull'amatorialità (*documentario*)

2009- *Je suis Simone - La condition ouvrière* (*documentario*)

2010- *Piano sul pianeta - Malgrado tutto, coraggio Francesco!* (*documentario*)

2011- *Ethos* (verrà presto il giorno in cui gli attori e le attrici non crederanno più che le loro maschere e i loro costumi siano essi stessi) (*cm, documentario*)

2011- *Penultimo Paesaggio* (*finzione*)

2013 - *Quatres nuits d'un étranger*

LA PRODUZIONE

RUN TO ME FILM

Run To Me Film è una società di produzione audiovisiva con base a Roma fondata nel 2011 da Alessandro De Rita e Uliano Paolozzi Balestrini. La società è attiva nell'ambito televisivo e cinematografico nella produzione di film, documentari e programmi televisivi in un'ottica internazionale, con l'obiettivo di creare collaborazioni con talenti provenienti da tutta Europa.